

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

IV. 1962-1964

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*Ai lettori de «Il Federalista»*

Pavia, 1962

Cari amici,

data la lentezza con cui ci sono pervenute le risposte al referendum fra i lettori sul compito della rivista (pubblicato sul n. 5 del 1961) solo ora siamo in grado di darvene i risultati. Per semplicità riproduciamo l'ordine delle domande e i risultati ottenuti: in tutto ci sono arrivate 89 risposte (su 600 moduli spediti).

- 1) È disposto ad abbonarsi anche se la rivista uscirà solo in francese? Sì: 80; No: 6; bianche: 2
- 2) Sa suggerire i mezzi per aumentare le entrate di 1.250.000 lire o somme simili? Sì: 23; No: 66  
In caso positivo ritiene meglio:
  - a) una edizione francese e una italiana. Sì: 19; No: 12; bianche: 58
  - b) una edizione francese e una inglese. Sì: 17; No: 9; bianche: 63
- 3) Approva la proposta della redazione di fare una sola edizione francese? Sì: 59; No: 16; bianche: 14  
In caso positivo propone che l'abbonamento costi:
  - a) 1.000 lire in Italia, 10 Nf in Francia e somme analoghe negli altri paesi. Sì: 20; No: 3; bianche: 66
  - b) 1.500 lire in Italia, 15 Nf in Francia e somme analoghe negli altri paesi. Sì: 44; No: 5; bianche: 40
  - c) approva in ogni modo il progetto dell'abbonamento doppio? Sì: 39; No: 9; bianche: 41

Riguardo ai consigli sul modo di incrementare le entrate, quelli che con maggior frequenza ci sono pervenuti sono:

1) autotassazione da parte di alcuni lettori che si sono dichiarati disposti a farlo, per 25.000 lire annue, onde coprire il deficit di due edizioni. Pur apprezzando il valore ideale di una simile proposta noi pensiamo che sia giusto destinare gli sforzi di autofinanziamento al Mfe al fine di garantirne l'autonomia.

2) Aumentare il prezzo dell'abbonamento. Noi non vorremmo che il prezzo costituisse un ostacolo alla diffusione della rivista quale veicolo del dibattito all'interno del Movimento.

3) Aumentare le inserzioni pubblicitarie sulla rivista.

Nell'intento di mantenere in vita anche l'edizione italiana, abbiamo iniziato da alcuni mesi una intensa campagna di ricerca di inserzioni pubblicitarie: purtroppo, nonostante gli autorevoli appoggi di cui ci siamo valse, il risultato è stato pressoché nullo. I nostri mezzi finanziari non ci permettono attualmente di sostenere due edizioni, perciò usciremo solo in lingua francese: nel duro [compito] che ci siamo proposti, le cose hanno scelto per noi.

Le difficoltà di organizzare in Italia l'edizione di una rivista in lingua francese e di creare un minimo di relazioni con i gruppi francesi che diffonderanno la rivista, ci hanno costretto a posticipare l'uscita del primo numero del 1962. Speriamo che vorrete comprendere queste nostre difficoltà e che ci scuserete per il ritardo con cui quest'anno apparirà la rivista (che sarà, come annunciato, trimestrale).

Uscendo in francese e rivolgendoci a tutti gli europei, dobbiamo affrontare un pubblico nuovo e ricominciare il nostro discorso là dove la situazione culturale e politica del federalismo è ancora più precaria che in Italia. Questo fatto ci impone di riprendere alcuni temi che erano già stati affrontati dall'edizione italiana e di ripubblicare anche alcuni degli articoli che, a nostro parere, hanno maggiore importanza per la comprensione della nostra posizione. Con tutto questo, contiamo sull'appoggio dei lettori italiani perché la nostra rivista, superato questo momento di difficoltà, possa veramente essere uno strumento europeo, nei fatti e non solo nelle intenzioni, a disposizione dei federalisti.

Cordiali saluti

La Redazione